



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 4 del 12/09/2023

Addì 12 settembre 2023, alle ore 18:00, presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine, si riunisce l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Rimodulazione SSL del Gal Marghine: approvazione linee generali Piano di Azione e Complemento di Programmazione

Assume la presidenza la Sig.ra Serenella Salis. È presente il Direttore Pro Tempore, Claudia Sedda, che redige il verbale della riunione.

Partecipano alla seduta Antonella Pinna, Responsabile Assistente Amministrativo, Maurizio Cosseddu, Francesco Nieddu e Giuseppe Salaris, Revisori dei conti.

Sono presenti complessivamente n. 34 soci, di cui 7 pubblici e 27 privati

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

Alle ore 18.30 il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno:

1. Rimodulazione SSL del Gal Marghine: approvazione linee generali Piano di Azione e Complemento di Programmazione

Il Presidente dà il benvenuto ai presenti, invita i soci a partecipare attivamente al processo decisionale di tipo partecipativo della Programmazione 2023-2027, ormai imminente, e cede la parola al Direttore pro tempore, Dott.ssa Claudia Sedda.

Claudia Sedda illustra la prima formulazione del Piano di Azione Locale del GAL Marghine, lo stato di avanzamento dei lavori sulla programmazione 2014- 2020 relativo alla misura 19.2 del GAL, gli interventi previsti suddivisi tra i due ambiti tematici (AMBITO TEMATICO 1: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali e AMBITO TEMATICO 2: Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali), le domande di sostegno presentate e finanziate e il piano finanziario da rimodulare, con le economie derivanti dalla dotazione finanziaria della Programmazione 2014-2020 e le nuove risorse aggiuntive per le annualità 2021-2022. La Direttrice sottolinea che la dotazione totale disponibile è pari a € 2.368.079,47, di cui € 1.878.158,47 a valere sulla programmazione 2014-2020 ed € 489.921 a valere sulle annualità 2021-2022.

Il Direttore informa i soci in merito alle risultanze dei cinque incontri di ascolto del territorio realizzati a Macomer, Sindia, Borore, Bortigali e Bolotana, a cui hanno preso parte circa 113 portatori di interesse. Il Direttore precisa che la metodologia di lavoro utilizzata è stata il *Brainstorming*, con l'ausilio della piattaforma interattiva *Ahaslides*

1. Il primo incontro ha visto la partecipazione di otto comuni (Macomer, Silanus, Bortigali, Dualchi, Noragugume, Birori, Sindia e Borore) e l'Unione di Comuni Marghine e si è svolto a **Macomer** mercoledì 26 luglio 2023;
2. Il secondo incontro ha coinvolto 32 portatori di interesse, tra cui rappresentanti del settore pubblico, titolari di impresa, operatori dell'ambito turistico-culturale e privati cittadini e si è svolto a **Sindia** lunedì 7 agosto 2023;
3. Al terzo incontro, svoltosi a **Borore** martedì 8 agosto 2023, hanno partecipato 18 portatori di interesse, tra cui rappresentanti del settore pubblico, titolari di impresa, operatori dell'ambito turistico-culturale e privati cittadini;

4. Il quarto incontro ha avuto luogo a **Bortigali** mercoledì 9 agosto 2023 ha ospitato 19 portatori di interesse, tra cui rappresentanti del settore pubblico, titolari di impresa, operatori dell'ambito turistico-culturale e privati cittadini;
5. Il quinto e ultimo incontro è stato realizzato a **Bolotana** giovedì 10 agosto 2023 e ha coinvolto 35 portatori di interesse, tra cui rappresentanti del settore pubblico, titolari di impresa, operatori dell'ambito turistico-culturale e privati cittadini..

Il Direttore conclude dicendo che dagli incontri di ascolto del territorio emerge chiaramente l'esigenza che vengano due interventi:

1. Uno dedicato al settore privato (Intervento 19.2.4.2.1.1.4 – Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione **oppure** Intervento 19.2.4.1.1.1.3 – Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale)
2. Uno dedicato al settore pubblico (Intervento 7.5. Creazione di itinerari di esperienza a tema)

Il Direttore passa, quindi, la parola al presidente che, tenendo conto delle risultanze dei cinque incontri, chiede ai soci di esprimersi sulla seguente proposta di rimodulazione:

Intervento 19.2.4.1.1.3-Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale	780.919,42 (Economie Ambito tematico 1 + 60% Risorse 2021-2022)
SM 7.5 Creazione di itinerari di esperienza a tema	1.587.160 (Economie Ambito tematico 2 + 40% Risorse 2021-2022)

Il Consigliere di Amministrazione Giuseppino Chessa contesta il primo incontro (Macomer 26 luglio 2023), in quanto non aperto alla parte privata, non certificato e non autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, e chiede che gli incontri da prendere in considerazione per la rimodulazione siano quattro e non cinque. La presidente rigetta la richiesta del consigliere Chessa, in quanto il primo incontro è stato orientato a capire quali fossero le motivazioni della mancata partecipazione della parte pubblica ai bandi e ai progetti del GAL Marghine, ivi inclusi quelli finanziati ma non attuati.

La Presidente aggiunge che gli incontri sono stati regolarmente convocati e verbalizzati, come da indicazioni del SSTCR, e invita il consigliere Chessa a rivolgersi all'Autorità di Gestione nel caso in cui abbia qualcosa da eccepire in merito.

Giuseppino Chessa sostiene che gli ambiti tematici non possano subire variazioni rispetto a quelli scelti dal partenariato nel 2016 e chiede che i progetti di tutte le aziende incluse nell'aggregazione di Kent'Erbas presentati a valere sulla SM 4.1 vengano finanziati.

Gian Pietro Arca, Presidente dell'Unione dei Comuni Marghine e Sindaco di Silanus, e Giovanni Muroi, sindaco di Dualchi e Consigliere di amministrazione del GAL, invitano il consigliere Chessa ad attenersi all'ordine del giorno, evitando di muovere contestazioni di carattere meramente formale.

Sergio Sulas, socio privato del GAL, fa un breve *excursus* sull'iter di approvazione della strategia del GAL Marghine e sulle scelte, il lavoro e le metodologie codificate che hanno portato alla stesura del relativo Piano di azione.

Francesco Caggiari, sindaco di Bortigali, chiede a Sergio Sulas e Giuseppino Chessa di volgere uno sguardo al futuro, attenersi all'ordine del giorno ed evitare di essere ripetitivi.

Sergio Sulas propone all'assemblea di finanziare sia la SM 4.1 che la SM 4.2. e chiede che, come da accordi intercorsi con la parte pubblica e, in particolare, con l'Unione dei Comuni, venga attuato il progetto *Eat Marghine* e/o comunque uno dei tre interventi dedicati al sociale.

Serenella Salis chiede quali siano i soggetti privati disposti a fare da capofila nei progetti dedicati al sociale.

Giuseppino Chessa propone che tutte le risorse destinate alla parte pubblica vengano destinate ai privati.

Gian Pietro Arca chiede ai soci di argomentare seguendo un ordine logico ed evitando di innescare dinamiche di scontro tra pubblico e privato.

Salvatore Ghisu, sindaco di Borore, esprime apprezzamento per il lavoro portato avanti dal partenariato nel 2016 e sottolinea che l'inclusione è in una priorità per il territorio, ma ribadisce che i bisogni, legati anche ai tempi di spendita delle risorse e all'organizzazione degli uffici del PLUS, sono cambiati. Salvatore Ghisu chiede a Sergio Sulas di prendere atto del ritardo e, senza rinvangare il passato, guardare al futuro e proporre soluzioni.

Interviene Gabriella Deriu, direttrice del CEAS di Bolotana, per chiedere spiegazioni relativamente alla decisione di utilizzare i fondi del sociale per un nuovo ambito tematico.

Serenella Salis risponde che non è stata presa nessuna decisione e che l'Assemblea dei soci è stata convocata proprio per decidere e fornire al Consiglio di Amministrazione gli indirizzi.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Annalisa Motzo interviene per dire che il fatto che le aziende che partecipano alla 4.1, 4.2 e 16.2 siano le stesse non rappresenti un'anomalia, come eccepito da alcuni, in quanto, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, sono anche aziende che rischiano il doppio. Annalisa Motzo esprime alcune perplessità sulla reale possibilità di attivare un nuovo ambito tematico.

Il Direttore risponde dicendo che, al termine degli incontri di ascolto del territorio, da cui si evince chiaramente la volontà degli *stakeholder* di attivare un nuovo ambito tematico, sono state avviate delle interlocuzioni con il SSTCR ed è stata confermata la percorribilità della scelta, in considerazione dei ritardi accumulati e delle vicissitudini attraversate dalla fondazione. La Direttrice comunica, inoltre, che è stato trasmesso un quesito formale al SSTCR.

Annalisa Motzo chiede se la parte pubblica abbia sostenuto delle spese a valere sul progetto *Eat Marghine* e suggerisce soluzioni alternative per l'attuazione degli interventi.

Giovanni Muroni risponde che i comuni dell'Unione, per diverse ragioni, non sono in grado di attuare in tempi celeri nessuno degli interventi ricadenti sull'ambito sociale.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Gianluca Cacciotto, delegato da Pierpaolo Delitala, socio privato del GAL, e legale rappresentante di Alternatura, partner del progetto "Eat Marghine", chiede alla parte pubblica spiegazioni sulla mancata attuazione dell'intervento "Eat Marghine" e invita l'Unione dei Comuni a chiedere una proroga e il GAL Marghine a concederla, così come per i beneficiari delle 4.1, 4.2 e 16.2. La Direttrice risponde che l'intervento 19.2.16.9.2.1.1. *Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile*, a differenza di quelli a valere sulle Sottomisure 4.1 e 16.2, non era oggetto di revoca e non era in nessun modo collegato alla 16.2 o alla 4.1, la data di fine progetto era prevista per il 02/10/2022 e l'Unione dei Comuni non ha mai richiesto una proroga.

Relativamente al primo ambito tematico, la Presidente chiede ai soci di votare per uno dei due interventi: Intervento 19.2.4.2.1.1.4 – Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione **oppure** Intervento 19.2.4.1.1.1.3 – Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale.

Con 27 voti a favore, 3 astenuti e 4 assenti, l'Assemblea dei soci delibera di attuare l'**Intervento 19.2.4.1.1.1.3 – Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale**, dedicando allo stesso una dotazione finanziaria di euro 780.919,42, data dalle economie dell'Ambito tematico 1 + il 60% delle Risorse 2021-2022.

Giovanni Muronì risponde adducendo come motivazioni la discontinuità in ambito amministrativo, la necessità di spendere le economie in tempi brevi, le ingenti risorse dedicate al sociale disponibili ma non ancora utilizzate per carenza di personale e il sovraccarico di lavoro per l'ufficio PLUS dell'Unione dei Comuni Marghine.

Interviene Rita Zaru, sindaco di Noragugume, per ribadire l'importanza del progetto e dell'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" ma, allo stesso tempo, per evidenziare le difficoltà dell'Unione e dei singoli comuni, dovute alla carenza di personale e alla ristrettezza dei tempi.

Gian Pietro Arca aggiunge che il personale rappresenta ancora un problema per l'Unione dei Comuni, sebbene sia stata recentemente assunta a tempo pieno e indeterminato la responsabile del PLUS.

Anita Onnis, delegata da Pireddu Giampiero, socio privato del GAL, chiede come sia possibile che un progetto avviato non venga portato a termine. Giuseppino Chessa denuncia l'incapacità della parte pubblica di spendere le risorse.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Salvatore Ghisu sottolinea, ancora, la necessità di utilizzare le risorse in tempi brevi e la volontà dei comuni di attuare un intervento mirato alla creazione di itinerari tematici e infrastrutture su piccola scala, confermando la volontà dei comuni, nella prossima programmazione, di attuare interventi in ambito sociale.

Annalisa Motzo chiede che venga richiesta una proroga/riapertura dei termini per il progetto "Eat Marghine" o, laddove non fosse possibile, la ripubblicazione del medesimo bando, e che le restanti risorse vengano dedicate alla sottomisura 7.5.

Interviene Paola Locci, delegata da Graziano Brandinu, socio privato del GAL, per affermare che i tempi di validazione dei VCM della SM 7.5 sono molto lunghi. Paola Locci accusa il CDA del GAL Marghine di averla esclusa dal bando pubblico di selezione del direttore del GAL Marghine, affermazione smentita dal Presidente, e dichiara che il 13 settembre non si presenterà al colloquio, a cui la stessa risulta essere ammessa. Segue un confronto animato tra il Presidente, alcuni rappresentanti della parte pubblica e la delegata. Paola Locci accusa il Presidente di essere "una persona misera".

Seguono alcuni minuti di confusione.

Per quanto concerne l'ambito tematico 2 e il nuovo ambito tematico (Turismo sostenibile), l'assemblea approva all'unanimità la seguente rimodulazione:

-250.000 euro 19.2.16.9.2.1.1. Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile

-1.337.160 euro Intervento 7.5. Creazione di itinerari di esperienza a tema

L'assemblea approva altresì:

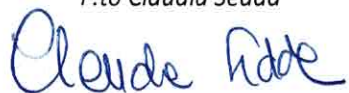
-la clausola che le economie derivanti dal bando sull'educazione alimentare saranno eventualmente destinate alla SM 7.5;

-i requisiti di ammissibilità e principi di selezione relativi alla SM 7.5 .

Alle ore 21.30 il presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il verbalizzante

F.to Claudia Sedda

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Claudia Sedda'.

Il Presidente

F.to Serenella Salis

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Serenella Salis'.